

Azienda Speciale Centro Italia
 Azienda Speciale Centro Italia Rieti
 Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)
ESERCIZIO 2026

Voci di Costo/Ricavo	Valori Complessivi	
	Previsione consuntivo 2025*	Preventivo 2026
	tot	
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	43.335	60.970
2) Altri proventi o rimborsi	149.908	130.648
3) Contributi da organismi comunitari	2.000	119.971
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	33.600	30.600
5) Altri contributi		
6) Contributo della Camera di Commercio	346.100	338.000
Totale ricavi (A)	574.943	680.189
B) COSTI DI STRUTTURA		
6) Organi istituzionali	12.571	13.500
7) Personale:	449.403	423.000
8) Funzionamento:*	90.176	53.600
9) Ammortamenti e accantonamenti:	2.000	2.000
Totale (B)	554.150	492.100
C) COSTI ISTITUZIONALI		
10) Spese per progetti e iniziative	59.783	188.089
Totale (C)	59.783	188.089
Totale costi (B+C)	613.933	680.189

Quadro di destinazione Programmatica delle risorse 2026			
Linea A	Linea B	Linea C	Totale
sviluppo economico e competitività delle imprese	formazione	Outsourcing servizi camerali	
15.000	45.970		60.970
20.500		110.148	130.648
119.971			119.971
21.000	9.600		30.600
			-
237.000	101.000		338.000
			680.189
9.180	3.240	1.080	13.500
222.974	100.485	99.541	423.000
36.448	12.864	4.288	53.600
1.360	480	160	2.000
			492.100
40.000	148.089		188.089
			188.089
			680.189

* di cui € 39.502 quali sopravvenienze passive straordinarie derivanti dall'ex Az. Speciale "Cefas" da Crediti per imposte anticipate non esigibili (anni 2012-2017-2018-2019-2020-2021)

**BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO 2026**

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
PROGRAMMA ANNUALE**

Azienda Speciale "Centro Italia"

Dicembre 2025

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2026

RELAZIONE DEL PRESIDENTE – PROGRAMMA ANNUALE

- Premessa
- Obiettivi
- Elementi di programmazione 2026 con dettaglio di provenienza delle risorse
- Struttura
- Illustrazione Contabile
- Conclusioni

Azienda Speciale Centro Italia Programmazione 2026

Premessa

Il Bilancio di previsione per l'anno 2026, accompagnato dalla presente relazione illustrativa, è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato nel Suppl. Ord. n. 203 alla G.U. n. 292 del 16 dicembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciale (artt. da 65 a 73). La presente relazione, che costituisce parte integrante al preventivo economico, fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo dell'Azienda Speciale Centro Italia per l'anno 2026, definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda Speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche dell'ente camerale.

La stesura del preventivo 2026 è stata effettuata tenendo conto del complesso delle attività da avviare nel corso dell'anno dall'Azienda Speciale "Centro Italia".

I dati e le informazioni riportate nel presente documento, presentati in maniera da consentire sia una lettura di sintesi che di dettaglio, sono stati organizzati in quattro macro sezioni:

- **Obiettivi:** fornisce alcune informazioni sulla mission dell'Azienda Speciale e sulle linee guida perseguite;
- **Elementi di programmazione 2026:** illustra, in forma sintetica, le principali linee di indirizzo strategico ed operativo, sulla base delle quali è stato formulato il programma di attività 2026 dell'Azienda Speciale;
- **La struttura:** presenta le informazioni relative alle principali componenti che caratterizzano la gestione della struttura;
- **Illustrazione contabile:** riporta i valori numerici delle poste contabili che rappresentano il preventivo 2026.

Obiettivi

L' Azienda Speciale "Centro Italia", costituita con delibera della Giunta della Camera di Commercio n. 46 del 30/11/2021, opera in qualità di "organismo strumentale" della Camera di Commercio Rieti Viterbo e realizza le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali proprie dell'Ente camerale ed al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori e dell'imprenditorialità:

- attua un collegamento permanente con le realtà imprenditoriali e istituzionali al fine di realizzare la propria funzione di servizio ed assistenza al sistema delle piccole e medie imprese e loro rappresentanze;
- promuove e supporta processi di sviluppo, miglioramento della capacità competitiva e l'attrattività delle province di Rieti e Viterbo attraverso azioni di informazione, comunicazione, animazione e altre azioni di marketing, anche finalizzate all'incremento del turismo;
- realizza studi e ricerche in discipline economiche, sociali, tecniche e scientifiche, seminari e congressi, anche in collaborazione e/o partecipazione con Università, Istituzioni di studio, ricerca e documentazione italiane e straniere;
- fornisce servizi di sostegno alla creazione di nuove imprese, alla diversificazione e riconversione produttiva, all'innovazione di attività già esistenti anche attraverso l'offerta di assistenza e consulenza continuativa per la valutazione dell'idea e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali. Promuove e supporta processi di innovazione e trasferimento tecnologico anche in materia di green economy;
- intraprende iniziative di qualificazione delle produzioni e dei servizi delle imprese locali;
- istituisce, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici, appositi corsi di formazione, o attività di formazione superiore, continua, di orientamento e di politiche attive del lavoro, di qualificazione, aggiornamento e specializzazione imprenditoriale e professionale, anche dirette alla creazione di imprese;
- gestisce le attività demandate dalla Camera di commercio nell'alveo delle attività istituzionali e commerciali dell'Ente camerale stesso.

Le disposizioni di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, prevedono, all'art. 1, comma 5, che le Camere possano attribuire alle Aziende Speciali il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie. In analogia a quanto stabilito dalla Camera di Commercio, gli ambiti di intervento che vedranno operare l'Azienda Speciale saranno volti a porre in essere valide azioni di sostegno alle aziende ed ai lavoratori anche valorizzando i progetti di marketing territoriale esistenti.

Elementi di programmazione 2026 con dettaglio di provenienza delle risorse

L'orientamento programmatico assunto per il 2026 vedrà l'Azienda Speciale operare sia autonomamente che a supporto della Camera di Commercio, in un'ottica di rete con il sistema camerale e con i partner territoriali.

Ne discende che l'Azienda Speciale realizzerà:

- Attività su incarico della Camera di Commercio;
- Attività proprie con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie;
- Supporto ai Servizi camerale in outsourcing.

Lo sviluppo puntuale delle predette attività trovano il proprio *focus* in interventi legati allo Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese e ciò attraverso iniziative riconducibili ai temi della:

- A1. Sostenibilità (transizione digitale ed ecologica);
- A2. Attrattività del territorio;
- A3. Orientamento giovani e competitività delle imprese;
- A4. Aggiornamento e Formazione professionale.

A. ATTIVITA' DA REALIZZARE SU INCARICO CCIAA

Rappresentano le iniziative che l'Azienda speciale realizzerà nel corso dell'anno su specifico incarico della Camera di Commercio instaurando a tal fine un rapporto di natura sinallagmatica.

Le attività programmate rappresentano una continuità con le iniziative realizzate nell'esercizio 2025 e riguardano nello specifico:

A.1 ATTIVITÀ DI SUPPORTO NELL'AMBITO DELLA "XV° EDIZIONE FIERA MONDIALE DEL PEPERONCINO"

Obiettivi

L'Azienda speciale fornirà un fattivo contributo all'organizzazione e alla realizzazione delle ormai ricorrenti iniziative che si terranno in occasione della annuale "Fiera Mondiale del Peperoncino".

Indicatori

- Allestimento e presidio di uno stand istituzionale per l'intera durata della manifestazione;
- organizzazione di momenti pubblici di promozione del territorio e delle produzioni agroalimentari di eccellenza;
- organizzazione di un Convegno/Tavola rotonda su tematica da definire ma ricadente in ambito agroalimentare, riproponendo modalità organizzative analoghe a quanto realizzato nel corso delle edizioni 2024 e 2025.

Al momento della stesura del presente documento non risultano ancora operative le progettualità, finanziate annualmente attraverso il Fondo di Perequazione Unioncamere, riguardanti la "Transizione energetica" e "Competenze per le imprese" entrambe già seguite operativamente dall'Azienda speciale nel corso degli ultimi due anni. È ipotizzabile che tali attività, ancorché non inserite nel presente documento preventivo, potranno andare ad integrare nel corso dell'anno 2026 le iniziative in carico all'Azienda speciale.

B. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO CCIAA

Si è in presenza, in questo caso, dell'erogazione di un contributo a sostegno della realizzazione di iniziative "autonomamente programmate dall'Azienda speciale" e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale. In tale fattispecie il rapporto tra Camera di Commercio e Azienda speciale si configura come erogazione finanziaria che assume la natura propria di contributo.

Si specifica che l'Azienda speciale, benché inquadrata quale Ente Pubblico Economico, può definirsi a tutti gli effetti una divisione operativa appartenente all'Ente camerale, di cui, detto Ente, si serve in via diretta, ma mediata sotto il profilo funzionale, per erogare servizi raggiungendo finalità di pubblico interesse coincidenti con le finalità statutarie dell'Azienda. Proprio in virtù del raggiungimento di tali finalità, l'Azienda speciale in quanto organo strumentale della Camera di Commercio e non dotata di personalità giuridica, può ricevere da quest'ultima contributi in conto esercizio la cui finalità è quella di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative autonomamente programmate che, frutto di antecedenti analisi e valutazioni progettuali svolte dall'Azienda speciale stessa, andranno a beneficio del sistema economico del territorio.

Tali principi sono stati nel corso degli anni sanciti dalla Legge 580/93 e s.m.i., dal DPR 254/2005 e richiamati, proprio a garanzia di una corretta e rigorosa impostazione

metodologica e imputazione contabile, dalle già citate circolari e nota esplicativa a cura del MISE, ora MIMIT.

B.1 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi

Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione riprendendo e rafforzando nel contempo il dialogo con gli Enti terzi.

Aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.

Rafforzamento del ruolo della rete SUAP quale potenziale strumento di marketing territoriale per il territorio dell'Alto Lazio.

Indicatori

Assistenza alla rete locale SUAP, con adesione di almeno 28 Amministrazioni comunali, attraverso:

- realizzazione di almeno 8 incontri periodici di aggiornamento con la rete SUAP, nell'ambito dei quali si prevede il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 100 unità;
- servizio "help desk" con risposta ad almeno 80 richieste, anche in forma scritta, su aspetti di natura tecnico-normativa;
- produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 8 infonews.

B.2 AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI

Obiettivi

Attuare interventi atti a migliorare la competitività del sistema agroalimentare, in particolar modo attraverso l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze. Le azioni saranno prioritariamente attuate in stretto raccordo con gli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo e Rieti e l'Università della Tuscia ricalcando con ciò le modalità operative, già sperimentate con successo nel corso delle due ultime annualità.

Indicatori

- Realizzazione di almeno 8 incontri di carattere tecnico, scientifico o divulgativo, anche in modalità online, i cui tematismi saranno definiti in accordo con i Dipartimenti di settore dell'Università della Tuscia e Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo dando priorità ai temi della sostenibilità e delle certificazioni. Si prevede il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 150 unità;
- realizzazione di almeno 1 iniziativa di carattere formativo in materia di valutazione organolettica su uno o più prodotti agroalimentari di particolare rilievo per il territorio dell'Alto Lazio;
- realizzazione di almeno due studi/ricerche su tematiche afferenti il settore.

B.3 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO

Obiettivi

Prosecuzione del rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio in materia di Formazione Scuola - Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Favorire il raccordo tra mondo della Scuola e del lavoro prevalentemente attraverso incontri di carattere prevalentemente formativo che, seguendo i contenuti di cui al Decreto-Legge n. 127/2025, è richiesta sia formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" sia, in quanto esplicitamente previsto dal DL, che lo studente acquisisca competenze trasversali che sono intese come un vero e proprio traguardo formativo del percorso. Il consolidato rapporto con gli Istituti sarà inoltre occasione per promuovere e avviare i percorsi di certificazione delle competenze dando in questo caso priorità alle competenze per la Doppia transizione e per il Turismo. Lo sviluppo dell'articolato programma consentirà inoltre la divulgazione dei report periodici prodotti da Unioncamere nell'ambito del progetto Excelsior.

Indicatori

- Realizzazione di almeno 8 incontri sui temi oggetto degli interventi da realizzare presso Istituti o Enti formativi delle province di Rieti e Viterbo;
- coinvolgimento di almeno 150 allievi partecipanti alle iniziative di FSL e Certificazione delle Competenze.

B.4 CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE FORMATIVE E INFORMATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Obiettivi

Promuovere programmi formativi, in stretto raccordo con gli ambiti di intervento dell'Ente camerale, su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti.

La proposta di attività si caratterizzerà attraverso l'erogazione di iniziative di carattere corsuale, seminariale e convegnistiche, anche ricorrendo a modalità FAD, che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate.

Indicatori

- Organizzazione di un ciclo di almeno 5 corsi o iniziative seminariali prevedendo il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 150 unità;
- organizzazione di almeno una giornata di studio, anche in collaborazione con Università e Ordini professionali, su tematica che sarà successivamente puntualmente individuata;
- proseguire nella diffusione delle conoscenze e dei contenuti afferenti le tematiche della bioeconomia e della sostenibilità ambientale.

B.5 AZIONI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE

Obiettivi

Proseguire nelle azioni di sostegno verso la doppia transizione. L'approfondimento delle tematiche riguardanti il tema della sostenibilità, inteso nella sua accezione più ampia, rappresenta una delle azioni cardine su cui poggia il percorso di crescita del sistema economico nei prossimi anni. Si opererà pertanto per accrescere la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green,

indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi nella chiave della doppia transizione.

Particolare enfasi nell'offerta formativa e informativa che curerà l'Azienda speciale sarà data alla componente green offrendo alle aziende e agli stakeholder strumenti atti a supportare l'adeguamento ai nuovi modelli produttivi che, anche sulla scorta degli indirizzi comunitari e nazionali, garantiranno un più veloce ed efficace adattamento alle nuove condizioni dei mercati. In questo contesto si affiancheranno ad iniziative di carattere seminariale percorsi formativi più articolati e di carattere professionalizzante. Queste attività saranno accompagnate da un forte impegno sul fronte della promozione dei processi per la certificazione delle competenze.

Come per le precedenti annualità, si conferma la collaborazione degli Ordini dei dottori agronomi e forestali e Unitus.

Indicatori

- Organizzazione di un ciclo di almeno 5 iniziative seminariali prevedendo il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 150 unità;
- organizzare almeno 2 iniziative di alta formazione su temi legati alla sostenibilità aziendale e ESG.

B.6 AZIONI DI SUPPORTO ALL'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO. TURISMO E CULTURA

Obiettivi

L'Azienda Speciale punta a supportare le imprese e i territori nello sforzo di costruzione di nuovi percorsi di destination management.

L'Azienda Speciale realizzerà iniziative di marketing locale dando continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate negli anni scorsi. Centrale nel corso dell'anno sarà la necessità di continuare nella promozione e valorizzazione sia degli itinerari religiosi e culturali come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Via Francigena e il Cammino di S. Francesco, sia la diffusione delle conoscenze sui principali attrattori storico - artistici ed ambientali, che delle tradizioni secolari e delle produzioni agroalimentari che rappresentano l'identità territoriale dell'Alto Lazio. Riguardo le attività di valorizzazione dei prodotti agroalimentari, queste saranno ulteriormente rafforzate nelle due province mediante la realizzazione di showcooking che attraverso la presentazione di piatti tipici, destinata a food blogger e giornalisti, valorizzino i ristoranti dei territori di Rieti e di Viterbo. Sanno inoltre poste in essere azioni tese a potenziare la qualità della filiera turistica, sia avviando iniziative tese a favorire il processo di certificazione delle competenze, soprattutto a beneficio delle giovani generazioni, sia rafforzando le capacità professionali di quanti operano nelle imprese.

Indicatori

- Realizzazione di 4 showcooking di cui 2 organizzati nel territorio reatino e 2 nella provincia di Viterbo che, attraverso una rinnovata formula che valorizzi con ancora maggiore enfasi il territorio, i prodotti ed i ristoranti, coinvolga in ciascuna iniziativa programmata almeno 15 giornalisti e food blogger;
- realizzazione di 6 iniziative di trekking, di cui 3 nel territorio reatino e 3 nella provincia di Viterbo finalizzate a far conoscere i territori dell'Alto Lazio e, in particolare i

richiamati cammini e itinerari religiosi presenti. Si prevede il coinvolgimento nelle sopradette iniziative di almeno 150 utenti;

- realizzazione di almeno 1 attività di formazione specialistica a beneficio degli operatori del settore turistico e avvio di azioni di sensibilizzazione sul tema della certificazione delle competenze, prevedendo anche il coinvolgimento dei trienni degli Istituti scolastici di settore del territorio.

C. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO DEI PARTECIPANTI O DEGLI ENTI E ISTITUZIONI AFFIDATARIE

Vi afferiscono le progettualità che saranno proposte nel corso dell'anno 2026 e per le quali è richiesta la partecipazione finanziaria degli utenti attraverso il versamento di una quota di iscrizione, i piani formativi e progettualità ricorrenti già approvate e/o in fase di realizzazione.

C.1 INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IMPRESE, PROFESSIONI ED EE.LL.

Le iniziative che si intendono programmare risultano sia in continuità con quanto già realizzato nel corso delle precedenti annualità, sia opportunamente integrate con nuove iniziative di alta formazione riconducibili alla tematica della Sostenibilità, delle Energie rinnovabili e della Bioeconomia rigenerativa. Le stesse saranno realizzate sia in presenza che in modalità FAD o con formula mista, e ciò al fine di favorire una partecipazione quanto più ampia dell'utenza.

Si prevede pertanto la calendarizzazione di almeno le seguenti attività corsuali/seminariali:

- realizzazione di **almeno una iniziativa** di formazione per la figura dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);
- realizzazione di **almeno due iniziative** formative volte all'ottenimento, aggiornamento e consulenza relativamente all'uso dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012;
- realizzazione di **almeno tre iniziative** formative, organizzate anche con la collaborazione degli Ordini dei dottori agronomi e forestali delle province di Viterbo e Rieti e dipartimenti universitari, riguardanti tematiche afferenti il settore agroalimentare e della sostenibilità ambientale e in particolar modo riguardanti i Sistemi di qualità nazionale integrata delle produzioni vegetali e animali ed i sistemi di Audit nel comparto agroalimentare;
- realizzazione di **tre iniziative** finalizzate a formare figure altamente qualificate sui temi dello "Sviluppo delle filiere delle energie rinnovabili in agricoltura", delle "Competenze manageriali in ambito ESG" e della "Bioeconomia rigenerativa nelle aree interne";
- attività di assistenza e aggiornamento rivolta alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. E' prevista anche per l'anno 2026 l'adesione al progetto di un nucleo di almeno ventotto Comuni.

Nel corso dell'anno la programmazione approntata potrà, in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative o a seguito di specifiche richieste che potranno pervenire, essere ampliata nel rispetto di quelle che sono le competenze dell'Azienda speciale.

C.2 “CORSI PER LA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE NELL’APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE”

Si proseguirà l’attività di formazione finanziata nell’ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l’anno la realizzazione di **almeno due attività** formative ciascuna della durata di 40 ore.

C.3 PROGETTO “SISTEMA EXCELSIOR - PN GIOVANI, DONNE E LAVORO FSE+ 2021-2027”; PRIORITÀ 4, OBIETTIVO SPECIFICO 4.2”

Si tratta di una iniziativa ormai di carattere ricorrente per la quale l’Azienda speciale beneficia di un contributo alla realizzazione da parte di Unioncamere Nazionale finalizzato a realizzare un’attività di rilevazione presso le imprese e diffusione dei risultati nell’ambito del Progetto. Nello specifico le attività progettuali prevedono le seguenti fasi attuative che saranno realizzate nel periodo gennaio – dicembre 2026:

- Fase A: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all’indagine, rilevazione, *recall* e controllo qualità dei dati raccolti;
- Fase B: predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l’orientamento, l’analisi delle competenze e la transizione scuola-lavoro).

C.4 PROGETTO UE COSME “BOOSTING AGRI-FOOD SMES THROUGH RENEWABLE ENERGY COMMUNITIES AGRECS-BOOST”

La Commissione Europea ha approvato nel mese di settembre 2025 la proposta progettuale presentata dal partenariato costituito da Ege University, Università pubblica di ricerca di Smirne (Turchia), CRES – Centro di Ricerche per le Energie rinnovabili e risparmio energetico di Rafina-Pikermi (Grecia) e da Centro Italia Azienda Speciale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo;

Il progetto, che ha preso ufficialmente avvio in data 20 ottobre u.s. e si chiuderà in data 19 ottobre 2027, in estrema sintesi prevede la realizzazione di una serie di attività di comunicazione e supporto tecnico scientifico sul territorio che, coinvolgendo un’ampia platea di stakeholder, dovrà portare alla costituzione di tre CER in aree agricole prioritamente individuate nell’area dell’alto Lazio. A tal fine, il personale individuato dell’Azienda speciale sarà affiancato da figure tecniche esperte nel settore.

D. SUPPORTO AI SERVIZI CAMERALI IN OUTSOURCING

Trattasi di attività che saranno prestate in outsourcing come supporto diretto agli uffici dell’Ente camerale in quegli ambiti di attività dove le risorse umane della Camera sono sottodimensionate per numero.

Tale impegno riguarda sia attività della sede reatina che di quella di Viterbo. In dettaglio:

D.1 Sede di Rieti

Supporto al Registro Imprese: configura l’impegno part time di due unità di personale nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì con orario 8.45 – 12.15 e martedì e giovedì con orario 8.45 – 12.15/15.30-16.30, per stimate complessive 38 ore settimanali;

Gestione sala, apertura e chiusura sede camerale, centralino e protocollo: configura l'impegno part time di cinque unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale di apertura e chiusura degli uffici camerali, per stimate complessive 41 ore settimanali;

Amministratore di sistema: configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale lavorativo degli uffici camerali, per stimate complessive 2,5 ore settimanali;

Supporto attività statistica: configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì secondo le esigenze dell'attività che si inquadra prevalentemente nel primo semestre dell'anno, per stimate complessive 12 ore settimanali;

D.2 Sede di Viterbo

Supporto tecnico alla gestione dei marchi collettivi "Tuscia Viterbese" e "REA Qualità Reatina": sulla scorta delle risultanze dell'ultima annualità di attività, configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì, secondo le esigenze del progetto e delle disponibilità delle imprese licenziate ad accogliere le visite ispettive, per stimate complessive 26 ore settimanali. Gli oneri stimati terranno conto delle spese da sostenere per il raggiungimento delle sedi d'impresa;

Segreteria Panel ufficiali di assaggio oli: sulla scorta delle risultanze dell'ultima annualità di attività, configura l'impegno part time di due unità di personale dal lunedì al venerdì, secondo le esigenze del progetto e delle esigenze specifiche dettate dalla campagna olearia, per stimate complessive 26 ore settimanali maggiormente concentrate nel periodo della campagna olearia. Gli oneri stimati terranno conto delle spese da sostenere per l'acquisto di beni necessari allo svolgimento delle prove;

Supporto tecnico amministrativo Punto Impresa Digitale: configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale lavorativo degli uffici camerali, per stimate complessive 15 ore settimanali;

Struttura

L'Azienda speciale Centro Italia vedrà nell'anno 2026 la propria dotazione organica diminuita di 1 unità di personale per avvenuto raggiungimento dell'età pensionistica della Sig.ra Luciana Brugiotti già in servizio presso la sede di Viterbo. Ciò determina il livello di 9 unità a tempo indeterminato, di cui 4 unità operanti nella sede di Viterbo e 5 nella sede di Rieti.

Cognome/Nome	Titolo di studio	Livello CCNL Comm. e Terz.	Data assunzione
Gasbarra Stefano	LAUREA	Quadro	22/12/1989
Iapichino Giovanni	LAUREA	Liv. I	01/01/2003
Pompei Anna	DIPLOMA	Liv. II	01/09/1981
Ginesi Anna Alberta	DIPLOMA	Liv. IV	03/01/2007

Azienda Speciale Centro Italia

Filippi Ornella	LAUREA	Liv. IV	23/12/2011
Longarini Angelica	LAUREA	Liv. III	23/12/2011
Panfilo Cesira	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Panfilo Samanta	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Pizzocchia Francesca	DIPLOMA	Liv. IV	23/12/2011

L'Azienda speciale Centro Italia ritiene al momento di mantenere inalterata la propria struttura organizzativa suddivisa in aree operative anche se si prevederà una diversa distribuzione dei carichi di lavoro all'interno delle aree Formazione e Promozione. Nell'ambito di un processo continuo di monitoraggio e al fine di mantenere una efficiente organizzazione, nel corso del primo semestre dell'anno potranno essere valutate eventuali riorganizzazioni di compiti e mansioni.

ORGANIGRAMMA AZIENDA SPECIALE CENTRO ITALIA



Illustrazione contabile

I dati che seguono tengono conto delle esigenze dell'Azienda Speciale conseguenti le iniziative ed attività precedentemente dettagliate. La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai criteri previsti dal DPR 254 del 2005 ed ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e dalle finalità previste nello Statuto.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi € 60.970

Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall'espletamento delle attività connesse alla realizzazione dei corsi di formazione erogati dall'Azienda Speciale e dall'attività di assistenza per i comuni aderenti allo Sportello Unico Attività Produttive.

PROGETTO	proventi 2026
Corsi IAP	8.900
Corsi Patentini	5.600
Corsi Qualità settore Agroalimentare (SQNPI, SQNBA, AUDIT)	8.070
Corso Progettazione energie rinnovabili in agricoltura	7.400
Corso ESG Manager per il settore Agroalimentare	8.000
Corso Bioeconomia rigenerativa aree interne	8.000
Suap	15.000
tot	60.970

Altri proventi e rimborsi € 130.648

In questa voce si aggiungono i proventi derivanti dalle attività svolte nell'ambito della linea programmatica "Supporto ai servizi camerali in outsourcing" tra i quali si collocano le attività di assistenza per il centralino, il protocollo in entrata, l'apertura e chiusura dell'ente camerale, sede di Rieti, la gestione della sala conferenze in occasione degli eventi, le attività di gestione della rete informatica, nonché il supporto all'area Registro Imprese e alle attività legate ai marchi Tuscia Viterbese e Rea qualità

reatina oltre che il supporto all'attività di statistica ed il supporto amministrativo al Punto Impresa Digitale nella sede di Viterbo. Infine rientrano in questa voce anche i ricavi relativi all'affidamento che riguarderà la XV° Edizione Fiera Mondiale del Peperoncino. Si aggiungono, altresì, i ricavi relativi all'organizzazione e gestione dei periodici incontri dei panel ufficiali d'assaggio.

PROGETTO	proventi 2026
Outsourcing marchio collettivo Tuscia Viterbese e REA	29.508
Outsourcing centralino, protocollo, apertura/chiusura sede RI	22.951
Outsourcing Registro Imprese	25.492
Outsourcing Amministratore di sistema	2.000
Outsourcing Segreteria Panel olio	13.934
Outsourcing Punto Impresa Digitale VT	11.352
Outsourcing attività statistica	4.918
Fiera Mondiale peperoncino	20.492
tot	130.648

Contributi da organismi Comunitari € 119.971

In tale voce rientra il contributo riconosciuto dalla Comunità Europea per il progetto COSME "BOOSTING AGRI-FOOD SMES THROUGH RENEWABLE ENERGY COMMUNITIES AGRECS-BOOST" come meglio dettagliato nel paragrafo precedente.

Contributi regionali o da altri Enti Pubblici € 30.600

Sono previsti ulteriori contributi derivanti da progetti/corsi di seguito riportati:

PROGETTO	proventi 2026
Corsi Apprendistato professionalizzante	9.600
Excelsior	21.000
tot	30.600

In questa voce rientrano le somme derivanti dall'attività di indagine e sensibilizzazione imprenditoriale prevista nell'ambito del progetto Excelsior, che l'Azienda Speciale svolge ormai da anni su incarico di Unioncamere.

Altri contributi € 0

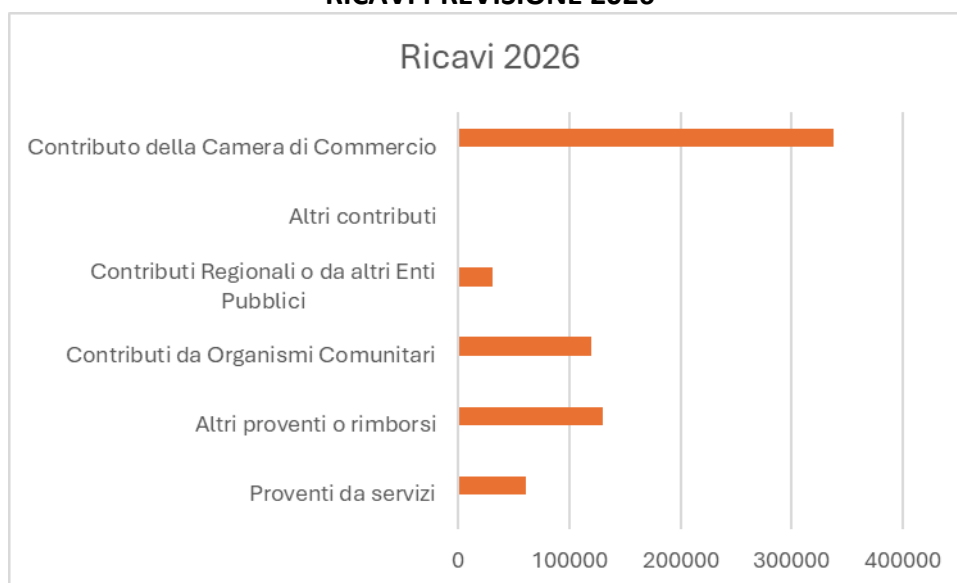
Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio Rieti Viterbo € 338.000

Il contributo, che sarà deliberato dal Consiglio Camerale ai sensi del DPR 254/2005, è calibrato, in coerenza con le strategie dell’Ente camerale. Questo afferisce alle azioni di supporto ed implementazione della rete Suap, al supporto alle filiere agroalimentari, contributi per lo sviluppo di iniziative informative, percorsi la formazione scuola-lavoro, azioni di supporto allo sviluppo ecologico e sostenibile del sistema delle imprese e azioni di supporto all’attrattività del territorio.

PROGETTO	proventi 2026
Turismo e cultura	110.000
Transizione ecologica e sostenibilità	70.000
Supporto e implementazione rete SUAP	15.000
Azioni di supporto alle filiere agroalimentari del territorio	42.000
Progetto Percorsi di Formazione Scuola Lavoro	36.000
Contributo per sviluppo iniziative informative e formative	65.000
tot	338.000

Il totale dei ricavi ordinari **(A)** per l’esercizio 2026 ammonta a complessivi € 680.189

RICAVI PREVISIONE 2026



B) COSTI DI STRUTTURA

Organi Istituzionali € 13.500

La previsione riguarda esclusivamente i compensi per il Collegio dei Revisori, stabiliti dall'art. 4 del Decreto 11 Dicembre 2019 "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali - GU Serie Generale n.29 del 05-02-2020. Si comprendono altresì i rimborsi spettanti ai Consiglieri ed ai Revisori.

1) Costo del personale € 423.000

Il costo del personale è relativo alle retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali spettanti alle nove unità di personale dipendenti dall'Azienda stessa.

Rispetto alla scorsa annualità si prevede un costo minore per effetto del pensionamento di n. 1 unità a far data dal 01 dicembre 2025.

Le altre voci sono: oneri previdenziali ed assistenziali, accantonamento per TFR nonché altri costi per il personale ove confluiscono le spese per le visite fiscali dei dipendenti assenti per malattia. L'importo ricomprende anche € 12.000 come trattamento economico per la remunerazione della Camera di Commercio per la funzione di Direzione Generale.

Tale importo andrà a confluire, infatti, nell'apposito fondo dirigenti della Camera di Commercio come stabilito dall'art. 60, comma 3, del "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali" del 17 dicembre 2020 prevede che *"le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato [...]"*

Azienda Speciale Centro Italia

garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione.”

Una parte di tale somma rimarrà quindi all'interno del fondo mentre la parte restante sarà riconosciuta dalla Camera di Commercio di Rieti Viterbo al Direttore Generale come retribuzione di risultato in base al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano delle Performance (oggi PIAO).

Tale importo di 12.000,00 si colloca all'interno del costo del personale in quanto non è ascrivibile in nessun'altra voce dello schema di bilancio che presenta una struttura rigida.

2) Costi di funzionamento € 53.600

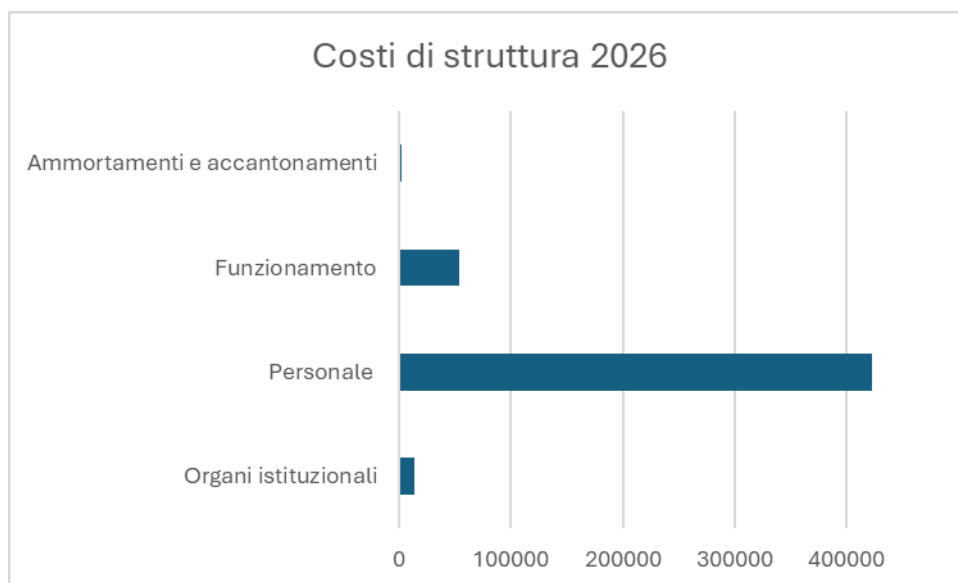
I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che l'Azienda prevede di sostenere nel corso dell'anno 2026 per la normale attività e comprendono le spese per consulenti ed esperti quali DPO, medico competente, consulente contabile, i costi che le sedi di Rieti e Viterbo riversano alla Camera per l'utilizzo dei locali e delle utenze, i canoni informatici, le spese relative al materiale di consumo necessario, gli oneri postali. Si aggiungono altresì i rimborsi spese in caso di missione del personale, le spese per manutenzione ordinaria di pc e stampanti, gli oneri vari di funzionamento e gli oneri diversi di gestione, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Ires, Irap, imposta di bollo, tributi locali ed altre imposte.

4) Ammortamenti ed accantonamenti € 2.000

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento dei beni materiali e immateriali e materiali aventi utilità pluriennale, in uso presso l'Azienda.

Il totale dei costi di struttura **(B)** per l'esercizio 2026 ammonta a complessivi **€ 492.100**

COSTI PREVISIONE 2026



C) COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti ed iniziative € 188.089

I costi per i progetti e le iniziative, rappresentano i costi per iniziative contenute nel programma di attività, riguardano i costi diretti esterni da sostenere e comprendono l'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle stesse attività in programma.

In particolare si prevede di sostenere costi per la realizzazione di momenti formativi e costi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio.

Il totale dei costi istituzionali **(C)** per l'esercizio 2026 ammonta a complessivi **€ 188.089**.

Nell'ambito di ciascuna macrovoce il Direttore Generale avrà facoltà di scorrimento.

PROGETTO	COSTI 2026
Corsi IAP	5.300
Corsi Patentini	1.200
Corsi Qualità settore Agroalimentare	1.250
Corsi ESG, Energie rinnovabili, Bioeconomia rigenerativa aree interne	10.400
Segreteria panel olio	400
Corsi Apprendistato professionalizzante	4.800

Turismo e cultura	31.000
Azioni formative e informative agroal.re e Doppia transizione	9.400
Supporto e implementazione rete SUAP	13.000
Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro	7.100
Fiera Mondiale peperoncino	4.000
Progetto COSME "AGRECs-BOOST"	100.239
tot	188.089

CONCLUSIONI

Il preconsuntivo per l'anno 2025, così come rappresentato nell'allegato G, salvo ulteriori aggiustamenti ed imprevisti delle ultime settimane dell'anno, mostra una presunta chiusura in pareggio per quanto riguarda la gestione ordinaria.

In sede di redazione del bilancio consuntivo 2025 tuttavia, come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 18 luglio u.s., il risultato di esercizio sarà condizionato negativamente in conseguenza dell'appostamento di sopravvenienze passive straordinarie, all'interno della voce Funzionamento, da Crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 39.502, considerati inesigibili e provenienti dall'ex Az. Speciale "Cefas" riferiti agli anni 2012-2017-2018-2019-2020-2021.

Per l'anno 2026, sulla base di quanto descritto nella presente relazione si ottiene una previsione in pareggio, essendo i costi di struttura ed istituzionali interamente coperti dai ricavi ordinari.

La presente relazione fornisce tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo dell'esercizio 2026 dell'Azienda Speciale "Centro Italia", unitamente al prospetto di cui all'allegato G previsto dal già citato art. 67 del DPR 254/2005.